

INFORMATIVA SULLE MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI IMPEGNO

La presente informativa descrive le modalità con le quali Investitori SGR (di seguito anche la SGR) adempie agli obblighi previsti dall'articolo 124-*quinquies*, comma 2, del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (c.d. TUF) in materia di attuazione della Politica di Impegno.

Premessa

Con il decreto legislativo 10 maggio 2019, n. 49 (di seguito "Decreto") è stata recepita nell'ambito dell'ordinamento italiano la Direttiva (UE) 2017/828 del 17 maggio 2017 (c.d. SDR II) che, modificando la Direttiva 2007/36/CE, ha introdotto nuove misure per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti. In particolare, la SRD II persegue l'obiettivo di migliorare la *Governance* delle società quotate con un maggiore e consapevole coinvolgimento ed impegno degli azionisti nel governo societario, oltre ad agevolare l'esercizio dei loro diritti aumentando anche il livello di trasparenza tra società ed investitori.

La normativa, applicabile alla SGR in qualità di gestore di attivi, chiede di adottare e comunicare al pubblico una politica di impegno che descriva le modalità con cui la SGR integra l'impegno in qualità di azionista nella propria strategia di investimento.

Investitori SGR S.p.A. nell'ambito dell'impegno fiduciario volto alla protezione e alla creazione di valore nell'interesse dei patrimoni gestiti, coerentemente con gli obiettivi definiti dal legislatore, ha adottato una specifica politica di "*engagement*" ad integrazione della normativa interna vigente in tema di esercizio dei diritti di voto inerenti gli strumenti finanziari detenuti dai portafogli gestiti.

La politica di impegno adottata è pubblicata sul sito internet dalla SGR www.investitorisgr.it nella sezione "Documentazione".

Applicazione della Politica di Impegno

I gestori di attivi sono altresì tenuti, ai sensi dell'art. 124- *quinquies*, comma 2, del TUF, a comunicare al pubblico, su base annua, le modalità di attuazione di tale politica di impegno, includendo una descrizione generale del comportamento di voto, una spiegazione dei voti più significativi e del ricorso ai servizi dei consulenti in materia di voto.

Essi comunicano al pubblico come hanno espresso il voto nelle assemblee generali della società di cui sono azionisti ad esclusione dei voti ritenuti non significativi in relazione all'oggetto della votazione e alle dimensioni della partecipazione nelle società.

Rispetto all'impegno assunto da Investitori SGR, come formalizzato nella Politica di impegno nella versione del 24 febbraio 2021, si evidenzia che nell'ambito delle attività di implementazione delle proprie strategie di investimento svolte nel corso del 2021, la SGR ha monitorato in via continuativa le società partecipate al fine di valutare, sulla base dell'applicazione di una serie predefinita di criteri qualitativo-quantitativi, l'opportunità di esercitare i diritti di intervento e di voto nell'interesse dei patrimoni gestiti. A tal proposito si rappresenta in particolare che, in considerazione della sostanziale non significatività delle posizioni in emittenti con azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di altro mercato comunitario, non sono state identificate situazioni idonee a garantire l'incidenza per il tramite dei diritti esercitabili dalla SGR rispetto alle decisioni assunte dalle rispettive assemblee delle partecipate. Non da ultimo, tali valutazioni hanno tenuto conto delle caratteristiche oltre che della rilevanza degli investimenti effettuati, con particolare riferimento all'orizzonte temporale degli stessi.

Tuttavia, nell'ottica di garantire la piena implementazione nonché lo sviluppo delle politiche adottate, la Sgr ha condotto una valutazione dei livelli di servizio offerti da alcuni *consulenti in materia di voto*, tenuto conto anche delle "best practice" seguite da altre società appartenenti al Gruppo Allianz, nell'interesse ultimo dei sottoscrittori. L'analisi ha portato alla selezione di una società leader di mercato con la quale è stato sottoscritto un contratto di servizio atto a garantire, tra l'altro, l'accesso ad adeguate fonti di ricerca e analisi in merito alla governance delle partecipate.

L'attivazione del citato servizio di ricerca ed *advisory*, si inquadra nell'ambito delle attività di sviluppo delle politiche di integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo di investimento della SGR, rispetto alle quali il monitoraggio delle partecipate con riferimento anche a tematiche di carattere sociale, ambientale e di governance ne rappresenta un elemento essenziale.

A tal proposito si evidenzia che in corso d'anno è stata ulteriormente rafforzata l'integrazione dei criteri ESG ("Environmental, Social, Governance") nell'ambito della selezione dei singoli investimenti azionari ed obbligazionari sulla base di criteri di proporzionalità e di incidenza quantitativa degli investimenti stessi sui patrimoni in gestione.

Con riferimento all'esercizio dei diritti di voto di pertinenza degli strumenti finanziari detenuti nei

patrimoni per i quali la SGR presta il servizio di gestione di portafoglio, a far data dalla pubblicazione della Politica di Impegno, nessun Cliente ha impartito istruzioni specifiche in merito all'esercizio dei diritti di voto mediante procura nei modi e nei termini previsti dalle disposizioni contrattuali e di legge tempo per tempo vigenti.

In ragione di quanto sopra, si specifica che la SGR non ha promosso attivamente la collaborazione con altri investitori istituzionali e non ha partecipato ad attività di engagement collettivo.

Si evidenzia infine che, nell'ambito di applicazione della politica di impegno adottata, non si sono manifestati conflitti di interesse con le società partecipate.